

Home

Archivio News

Servizi

Scuola

Calendario

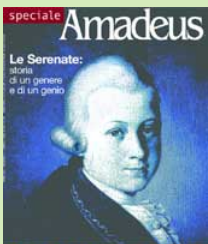
Repertorio

Almanacco

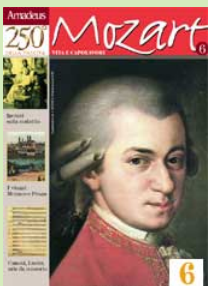
Link

Forum

In Edicola:



Registrazione inedita
3 CD



Per richieste o informazioni sugli abbonamenti contattare dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30: R.C.S. Rizzoli periodici Servizio Abbonamenti tel. 02 62291 fax 02 25843675

email: abbonamenti@rcs.it

LakeComo Festival 2006

“Musica Classica in luoghi storici del Lario” è il titolo della rassegna di cinque concerti dal 17 agosto al 21 settembre 2006

(Comunicato stampa)

Il programma del LakeComo Festival ha due principali finalità: la diffusione della cultura musicale e la valorizzazione del territorio lariano.

Il festival 2006 consiste in 5 concerti che si terranno indicativamente nei giorni 17 agosto, 1-8-14 e 21 settembre e interesseranno i comuni di Bellagio, Menaggio e Loveno nella Provincia di Como ed in due occasioni il comune di Varenna nella Provincia di Lecco.

Nella stesura del programma abbiamo cercato di rendere il più possibile differenziata ed originale l'offerta musicale, includendo strumenti non sempre presenti sulla scena concertistica classica e cercando di includere sempre musica di autori italiani o deliberatamente ispirata all'Italia o composta nei luoghi stessi del Festival. Questo tipo di programmazione mira a valorizzare la cultura locale per i turisti e a permettere anche una riscoperta del territorio da parte dei residenti.

La musica strumentale solistica e cameristica italiana è inoltre la vera testimonianza storica di un'importante parte della vita culturale delle ville, dei parchi e degli alberghi del Lario nei momenti del loro maggior splendore.

Il programma si delinea quindi, non solo come attrattiva turistica, ma anche come un festival musicale di alto profilo musicologico con rilevanza internazionale. Questo aspetto è ulteriormente sottolineato dalla scelta degli artisti di chiara fama internazionale: Roberto Prosseda, Silvano e Aldo Minella, Gabriele Piranunzi e Shana Downes, il Trio Cardoso, l'Amadeus Duo. Poiché la diffusione e la valorizzazione della musica sono uno dei principi guida della nostra associazione ed al fine di rendere più gradevole e accogliente il concerto, abbiamo deciso di ridurre il più possibile la divisione troppo netta e rigida tra esecutore e pubblico. Questa finalità, facilitata dal fatto che tutte le formazioni non superano i tre musicisti, sarà realizzata grazie alla collaborazione di tutti gli artisti che introdurranno i brani agli spettatori e in alcuni casi risponderanno ad eventuali quesiti del pubblico.

Per valorizzare il territorio lariano abbiamo deciso di utilizzare una pluralità di sedi di concerto e ciò sia per rendere più agevole a tutti la presenza alla manifestazione, sia per pubblicizzare luoghi storici e di interesse del territorio stesso, che, in alcuni casi, verranno appositamente aperti al pubblico per l'occasione. Abbiamo quindi selezionato la Cappella di Villa Melzi a Bellagio, Villa Monastero e Villa Cipressi a Varenna, Villa Mylus Vigoni a Loveno e il Grand Hotel Victoria a Menaggio.

Per dare comunque compattezza e una visione globale allo spettatore abbiamo optato per la realizzazione di un programma da concerto stampato in formato tascabile, che racchiude in se tutti i concerti e relativi programmi e una brave guida dei luoghi in questione, oltre che di un'originale cartolina gran formato, di notevole impatto visivo e pubblicitario. Questa cartolina (già con testo in italiano ed in inglese, come il programma) sarà distribuita in strutture turistico-alberghiere e le A.P.T. per la pubblicità sul territorio.

L'iniziativa è concepita anche come occasione di interscambio ed incontro sia per le persone che risiedono nella regione sia per i turisti. I concerti vengono



Hotel Villa Cipressi a Varenna, dove si inaugurerà la rassegna

Le Rubriche di AmadeusOnline:

E LA CULTURA

festival

I migliori CD del mese

Forum

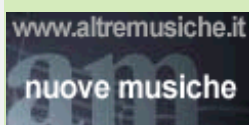
Premio del disco

giugno '06 #2

le immagini

I nostri sponsor:

I Nostri Partner:



proposti con cadenza settimanale, il giovedì o il venerdì. Si è optato per queste giornate infrasettimanali sia per non sovrapporre i concerti con altri eventi che si svolgono principalmente il fine settimana, sia per permettere ai turisti, il cui periodo di soggiorno parte solitamente il sabato di aver modo di venire a conoscenza della manifestazione.

Il biglietto d'ingresso è fissato a 15 Euro e include la possibilità di gustare un aperitivo nell'intervallo del concerto. Il LakeComo Festival in collaborazione con Pifferi Editore, editore comasco che ha pubblicato oltre 40 guide riguardanti la Lombardia e numerosissimi libri sul Lario, mette a disposizione degli ospiti la possibilità di acquistare libri e guide che riguardano il lago e il concerto della serata.

Il sito, visitabile da luglio, www.lakecomofestival.com darà la possibilità di riservare i biglietti e scaricare utili mappe per raggiungere le sedi dei concerti oltre che fornire informazioni sui programmi e un podcast interattivo durante il festival.

LE SCELTE MUSICALI

In mirata sinergia con la natura del LakeComo Festival 2006, l'offerta musicale proposta dai 5 appuntamenti in programma si alimenta attraverso un dilatato itinerario musicale, opportunamente suddiviso tra suggestioni romantiche, moderne ed operistiche.

Nondimeno la formula cameristica che connoterà ciascun concerto apre ad una vasta trasmissione dell'esperienza musicale, dai suggestivi impasti timbrici attesi dalle chitarre del Trio Cardoso, dal Duo violino e violoncello Pieranunzi/Downes, sino al flauto e arpa dell'Amadeus Duo: ovvero la calibrata ricerca di una sinestesia tra il colore del suono, spazi architettonici ed echi naturali.

Vale in tal senso la ricchezza dei programmi musicali che, da metà agosto a settembre inoltrato, evidenziano ben definiti profili lessicali, dalla cultura "ispanica" di Piazzolla, Cardoso e Soler al romantico di Mendelssohn, Donizetti e Paganini, via via sino al moderno raveliano passando dalle trascrizioni operistiche di Rossini, Bellini Mozart e Verdi.

Insomma, una stagione per certi versi "tematica" (ricordando il recital del Duo Minella interamente dedicato a pagine paganiniane ed alla serata del Trio Cardoso sintonizzata su di un ideale "ponte" tra Italia e Argentina), ma anche un invito al molteplice, a percorsi musicali eterogenei, a volte in netto contrasto, non trascurando la "riscoperta" di autori quali Salieri, Caetani, Toch.

E al pubblico il compito di approfondire, strada facendo, quello che è il nuovo - e per certi versi straordinario - progetto culturale del LakeComo Festival 2006: ovvero le coordinate di un "viaggio" musicale, storico ed ambientalistico, i cui paesaggi sonori, le suggestioni e le tappe sul territorio del Lario rinnovano l'irrinunciabile esperienza dell'ascolto dal vivo e dell'unicità di ogni concerto. (Giovanni Fontechiari)

CALENDARIO DEI CONCERTI

17 Agosto 2006

Hotel Villa Cipressi, Varenna (LC)

Trio Cardoso: *Un viaggio Italia-Argentina*

Massimiliano De Foglio, Alessandro Giancola, Guido Ottombrino (chitarre)

Il Trio Cardoso nasce nel 1995 dall'incontro tra l'esperienza ultra decennale del Duo Giancola - Ottombrino ed il talento di Massimiliano De Foglio. L'intesa, prima umana e poi di natura musicale, realizzatasi immediatamente tra i tre musicisti, caratterizza l'insieme strumentale e ne permea le esecuzioni.

Dalla sua fondazione ad oggi, oltre duecentocinquanta sono stati i concerti tenuti in Italia ed in Europa; ovunque il Trio Cardoso ha riscosso lusinghieri apprezzamenti da parte del pubblico e della critica specializzata.

Prestigiosi autori contemporanei hanno dedicato al Trio Cardoso composizioni per trio di chitarre (Jorge Cardoso, Carlo Crivelli ed altri).

Nel marzo 1998 il Trio ha realizzato il CD *Samba d'ouro* nel quale sono incisi in prima mondiale brani originali per chitarra del celeberrimo chitarrista e compositore argentino Jorge Cardoso che ha recentemente composto per il trio a lui dedicato il *Triplo Concerto per chitarre e orchestra "Mbarakapù"*.

Nel luglio del 1998 il Trio Cardoso si è esibito a León (Spagna) nell'ambito dell'XI Festival di Musica Spagnola, nel mese di maggio 1999 è stato ospite del I Festival Internazionale di Nerja (Malaga) ed ha inaugurato ufficialmente il XIII Festival Internazionale di Primavera "A. Segovia" di Madrid. Nel 2000 il trio ha rappresentato l'Italia nel Snderho Guitar Festival (Danimarca) e si è esibito ancora a Barcellona, Tarragona, Malaga e a Linares in occasione della IX edizione dell'Andrés Segovia Guitar Festival che si tiene annualmente nella Casa-Museo "Andrés Segovia".

Durante i festeggiamenti per il grande Giubileo del 2000 il Trio Cardoso ha avuto l'onore di esibirsi in "mondovisione" nell'Aula Paolo VI (Sala Nervi) di Roma, nel maggio del 2001 ha partecipato al V Festival de Guitare d'Alsace e nel mese di luglio dello stesso anno si è esibito nella X edizione del Festival Internazionale di Velez-Malaga.

Recentemente si è esibito in Norvegia, Italia, Croazia, Argentina, Spagna.

Alessandro Giancola e Guido Ottombrino, oltre ad essere diplomati in Chitarra, sono laureati in Discipline della Musica ed alternano all'attività concertistica quella di ricerca su tematiche musicologiche; Massimiliano De Foglio, è diplomato in Chitarra, in Composizione ed in Direzione d'Orchestra.

Programma: *Un Viaggio Italia-Argentina*

A. Vivaldi: *Allegro dal Concerto in La minore*

G. Paris: *GAM.1**

A. Piazzolla: *Undertango*

J. Cardoso: *Milonga, Tango*

Padre A. Soler: *Concerto n.1 in Do Maggiore*

J. Guridi: *Quattro Canzoni Basche*

M. De Foglio: *10 e lode*, Cinque bagatelle*

J. Cardoso: *Suite dal triplo concerto per chitarre e orchestra "Mbarakapu"**
(Guarania, Rasguido Doble, Tempo Primo)

* dedicato al Trio Cardoso

La sede: Villa Cipressi

Villa Cipressi è un complesso di edifici e giardini ricchi di storia costruiti principalmente tra il 1400 e il 1800. Fu di proprietà della nobile famiglia Serponti (1163), del Barone Isimbaldi (fine '700), della famiglia Andreossi, che ne curò in particolare il Parco, di Sir Astley e Sir Salton (primi '900) e per ultimo l'editore Accame. Nel 1980 viene acquistata mediante una pubblica volontaria sottoscrizione dai Varennesi e amici di Varenna per essere destinata ad uso pubblico. Attualmente è gestita come Hotel dal gruppo Cofathec S.p.A. che ne ha curato il restauro nel rispetto delle linee architettoniche preesistenti, combinando armoniosamente l'antico alla funzionalità. I secolari giardini di Villa Cipressi, con terrazze degradanti fino al lago, raccolgono piante di rara bellezza e di importanza botanica mondiale.

1 Settembre 2006

Grand Hotel Victoria, Menaggio (Co)

Roberto Prosseda: *Piano Rarities*
(pianoforte)

Roberto Prosseda, nato a Latina nel 1975, ha intrapreso gli studi di pianoforte con Anna Maria Martinelli e Sergio Cafaro, diplomandosi al Conservatorio Respighi di Latina. Si è poi perfezionato all'Accademia Pianistica di Imola, all'International Piano Foundation e ai corsi di Sermoneta con Alexander Lonquich, Boris Petrushansky, Franco Scala, Dmitri Bashkirov, Leon Fleisher, Charles Rosen, Karl Ulrich Schnabel, Fou Ts'ong. Le affermazioni in vari concorsi internazionali ("Micheli" di Milano, "Casagrande" di Terni, "Schubert" di Dortmund, "Mozart" di Salisburgo) gli hanno consentito di intraprendere un'intensa attività concertistica in più di quaranta paesi in Europa, Asia, Australia, Nord e Sud America. Ha suonato come solista con la Filarmonica della Scala, la Mozarteum Orchester di Salisburgo, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma, la Kammerakademie-Potsdam, la Wiener Kammerorchester, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Filarmonica Nazionale di Sofia, l'Orchestra della Toscana. In Italia ha tenuto concerti per il Teatro alla Scala, l'Orchestra Verdi e Serate Musicali di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, il Teatro la Fenice di Venezia, il Maggio Musicale Fiorentino e gli Amici della Musica di Firenze, l'Unione Musicale di Torino, il Teatro Comunale di Bologna, il Festival Pontino, il Festival Pianistico di Bergamo e Brescia, la Biennale di Venezia, l'Associazione Scarlatti di Napoli. Laureato con lode in Lettere presso l'Università La Sapienza di Roma, è autore di vari saggi musicologici ed è regolarmente invitato a tenere seminari e masterclasses in prestigiose università americane, asiatiche ed australiane (tra cui la "Georgetown" di Washington, la "Pepperdine" di Los Angeles, il Conservatorio "Xing Hai" di Canton). Ha inciso tutte le opere pianistiche di Petrassi e Dallapiccola. Nel 2005 ha debuttato con la Decca con il CD *Mendelssohn Discoveries*, dedicato a musiche pianistiche di Mendelssohn mai incise prima, premiato dalla rivista «Amadeus» come miglior disco del mese e scelto dalla rivista inglese «Piano» tra le migliori dieci registrazioni di musiche pianistiche di Mendelssohn. Nel maggio 2006 uscirà il suo secondo CD Decca, dedicato a quattro sonate inedite di Mendelssohn. Nel 2006/2007 terra' recitals al Gewandhaus di Lipsia, alla Wigmore Hall di Londra, alla Kammerphilharmonie di Berlino.

Programma: *Piano rarities*

Antonio Salieri: *Sonata in do minore (1783)*

Felix Mendelssohn: *Sonata in fa minore (1820)*

Gioachino Rossini: *Le petit train de plaisir*

Felix Mendelssohn: *Adagio e presto agitato in si b. minore*

Roffredo Caetani (1871-1961): *12 Variazioni su tema di Chopin*

Felix Mendelssohn: *Fantasia in do minore - re maggiore (1823)*

La sede: Grand Hotel Victoria

Costruito come lussuoso albergo alla fine dell'800 Una vacanza in paradiso Grand Hotel Victoria di Menaggio conserva tuttora i suoi sontuosi scaloni, i lampadari

liberty, le sale ornate di stucchi e fregi dorati. Le grandi famiglie inglesi, tedesche, russe scendevano dall'Engadina per la stagione di vacanze, che per alcune ricche famiglie durava anche tre o quattro mesi, in cui gli ozi della vacanza si alternavano allo sport e alle escursioni. L'Hotel, grazie ad una recente ristrutturazione, ha fedelmente mantenuto lo stile liberty.

8 Settembre 2006

Cappella di Villa Melzi, Bellagio (Co)

Duo d'archi

Gabriele Pieranunzi (violino) e Shana Downes (violoncello)

Gabriele Pieranunzi (violino)

Gabriele Pieranunzi si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica come uno dei migliori violinisti dell'ultima generazione avendo ottenuto una lunga serie di premi in importanti competizioni internazionali quali: "N.Paganini" di Genova, "Tibor Varga" di Sion, "L. Spohr" di Friburgo, "G. B. Viotti" di Vercelli, "R. Lipizer" di Gorizia, "R. Romanini" di Brescia.

Diplomatosi all'età di sedici anni sotto la guida del maestro Arrigo Pelliccia, si è successivamente perfezionato con Salvatore Accardo, Franco Gulli e Stefan Gheorghiu.

È ospite regolare delle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed europee, fra cui: Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Accademia Chigiana di Siena, Teatro Regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Orchestra Sinfonica G. Verdi Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra da Camera di Mantova Teatro Comunale di Bologna, Festival dei due Mondi di Spoleto, Festival Bemus di Belgrado, Settimane Musicali di Stresa nell'ambito delle quali nel 2000 ha eseguito l'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven, Herculeesaal di Monaco di Baviera, Baden Baden Philharmonie, RTSI di Lugano, Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Malmoe Symphony Orchestra, Teatro Coliseum di Buenos Aires.

Ha collaborato con vari direttori, fra cui: Aldo Ceccato, Alun Francis, Lu Jia, U. Benedetti Michelangeli, Mattias Bamert, Gianandrea Noseda, Julian Kovatcev, Jeffrey Tate, e solisti come: Boris Belkin, Bruno Canino, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Pietro Borghonovo, Alain Meunier, Andrea Lucchesini, Laura De Fusco, Luis Claret, Rainer Kussmaul, Roberto Cominati e Alfons Kontarsky.

Nel 2004 diventa, per chiara fama, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Nel febbraio 2006 è uscita l'integrale dei quartetti per pianoforte e archi di G. Fauré, per la nota rivista musicale italiana «Amadeus». Successivamente, l'esecuzione del concerto di Kurt Weill per violino sotto la direzione del Maestro Jeffrey Tate e l'Orchestra Sinfonica del Teatro S. Carlo di Napoli.

Shana Downes (Violoncello)

Lodata dalla critica in Europa ed in Nord America e riconosciuta come un'eccezionale solista e camerista, la giovane violoncellista americana, Shana Downes, ha cominciato ad affascinare le platee fin da giovanissima. I suoi studi musicali sono iniziati sia con il violoncello che con il pianoforte all'età di quattro anni a San Francisco, sua città natale, dove poi, dieci anni più tardi, ha fatto il suo debutto come violoncello solista alla San Francisco's Davies Symphony Hall quale vincitrice della San Francisco Symphony Pepsi-Cola Young Musician's Award.

Nel 1988 ha ricevuto il premio della United States National Foundation for the Arts al quale hanno fatto seguito numerosissimi premi in concorsi internazionali quali l'A.R.D. Musikwettbewerb di Monaco di Baviera, il "Maria Canals" di Barcelona, il "Vittorio Gui", il "Trapani" ed il "Trio di Trieste" in Italia, nonché il premio per la musica da camera al concorso Rostropovich di Parigi.

Shana è apparsa sia quale solista che in recitals in alcune fra le sale da concerto più famose al mondo come la Queen Elizabeth Hall a Londra, il Concertgebouw ad Amsterdam, il Musikverein a Vienna, la Salle Gaveau a Parigi, la Sala Verdi a Milano e il Teatro Coliseo a Buenos Aires. In Italia, negli ultimi anni, è stata voluta nelle prestigiose stagioni della Società del Quartetto a Milano, la Giovane Orchestra Genovese, l'Accademia Chigiana a Siena, l'Associazione Scarlatti a Napoli, l'Unione Musicale a Torino e gli Amici della Musica di Firenze, Padova e Palermo. Negli ultimi mesi è stata in tournée in Spagna e sulla costa occidentale degli Stati Uniti.

Tra i numerosi festival ai quali Shana ha partecipato vale la pena menzionare il Pablo Casals, lo Schleswig-Holstein, la Corinthischer Sommer, l'Hindemith Foundation in Svizzera, l'Accademia Musicale Chigiana, il Festival di Riva del Garda, le Settimane di Musica d'Insieme a Napoli ed il Festival di Musica di Aso. Shana ha anche partecipato sia al festival di Tanglewood che al Festival di Due Mondi a Spoleto.

Shana collabora regolarmente con musicisti del calibro di Pavel Vernikov, Massimo Quarta, Reiner Kussmaul, Bruno Giuranna, Franco Petracchi, Alain Meunier, Cristian Ivaldi, Alessandro Carbonare, in modo stabile con Gabriele Pieranunzi, Maurizio Baglini, Francesco Fiore ed in duo con sua sorella, Avi Downes, pianista.

Ha studiato in California con Irene Sharp e Margaret Rowell e più tardi ha completato la sua formazione nelle Hochschule di Vienna, Austria e Colonia, Germania, diplomandosi con lode all'unanimità con André Navarra, Johannes Goritzki e Frans Helmerson.

Shana ha registrato come solista le 28 sinfonie di Boccherini con la Kammer Akadademie Neuss per la CPO Records ed è passata in radio in Germania, Francia ed Italia.

Programma:

N.Paganini: *Duo numero 1 in mib magg.op. 1*

Z.Kodaly: *Duo op. 7*

Ernst Toch: *Divertimento op. 37 n.1*

Maurice Ravel: *Sonata per violino e cello (1922)*

La sede del concerto: Cappella di Villa Melzi

Villa Melzi è una splendida espressione di stile neoclassico arricchita dall'unicità dei giardini di gusto romantico. Il progetto del giardino venne realizzato dal Villorresi e la villa dall'architetto Giocondo Albertolli su commissione di Francesco Melzi d'Eril nominato Duca di Lodi da Napoleone in persona per il quale ricoprì la carica di vicepresidente della Repubblica Italiana e successivamente quella di cancelliere dell'Impero. La Villa venne decorata ed arredata da noti artisti dell'epoca: l'Appiani ed il Bossi pittori, il Canova ed il Comolli scultori, il Manfredini bronzista. Il parco è impreziosito di statue, monumenti e curiosi cimeli tra i quali colpisce una gondola veneziana trasportata a Bellagio per il volere di Napoleone in persona. La splendida veduta sul lago e la bellezza del giardino sono descritti dallo Stendhal in *Rome, Florence, Naples* ed hanno ispirato la *Recollection of Dante* di Liszt, entrambi assidui frequentatori della Villa insieme ad altri illustri ospiti che vi soggiornarono. La cappella, sul limite del giardino a fianco dell'approdo turistico di Loppia è un notevole esemplare di tempo neoclassico decorato all'interno con stucchi e dipinti del Bossi, arricchito dai candelieri cesellati del Manfredini. Questa venne costruita tra il 1815 ed il 1820 sempre sui disegni dell'Albertolli e ricalca le sembianze di un tempietto, a pianta centrale con cupola e senza campanile. Ivi si trovano i monumenti funebri di Francesco Melzi realizzato dal Nesti, di Giovanni Melzi del Benzoni e di Lodovico Melzi del Vela. Sul lato sinistro si trova la cappella dei Gallarati Scotti, succeduti per eredità ai Melzi, con il Duca Tommaso Gallarati Scotti, la duchessa Aurelia Gallarati Scotti e la contessa Virginia Gallarati Scotti. L'altare ed il levigatissimo Cristo in marmo bianco sono del Comolli. Appoggiata alla parete esterna nord esterna, la porta dell'antica casa Melzi di Milano, attribuita al Bramante, con una lapide di famiglia. Dirimpetto al portale un fregio in pietra del 1200 che porta i simboli dei quattro evangelisti. La cappella è tutt'ora consacrata.

14 Settembre 2006

Villa Monastero, Varenna (LC)

Silvano e Aldo Minella: *Paganini e dintorni*

(violino e chitarra)

Silvano Minella (violino)

Ha compiuto gli studi a Milano ottenendo poi il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida di Franco Gulli.

Ospite dei più noti Festivals e dei più famosi teatri del mondo, dalla Carnegie Hall al Teatro alla Scala di Milano, svolge un'intensa attività concertistica internazionale come solista, in duo, con il Nuovo Trio Fauré, con l'European Piano Quartet e in complessi cameristici quali i Virtuosi di Roma, i Solisti di Milano, i Solisti di Cremona.

Titolare della cattedra di Violino presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, è sovente chiamato a far parte di giurie in concorsi nazionali ed internazionali.

È direttore artistico della associazione Amici della Musica di Gressoney.

Ha inciso per le case discografiche Dynamic e Discantica.

Suona un violino di Mattia Albani del 1695.

Aldo Minella (chitarra)

Aldo Minella, nato a Milano, ha iniziato giovanissimo lo studio della chitarra con il padre e successivamente con Miguel Abloniz, completando i suoi studi nelle altre discipline musicali al Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano. Vincitore all'età di sedici anni del Concorso Internazionale di Chitarra "Ivano Ferrari", incontrò l'anno successivo per la prima volta Segovia all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, iniziando una ricca e lunga esperienza musicale con il Maestro. Vincendo borse di studio continuò a frequentare i suoi corsi di perfezionamento a Siena, a Santiago de Compostela in Spagna, alla University of California di Berkeley e alla North Carolina School of the Arts di Winston Salem in Usa. Nominato già nel 1968 da Segovia «tra i quattro artisti della seconda generazione ai quali è orgoglioso di affidare il prestigio della chitarra» (intervista al «New York Times» del 18 febbraio 1968), Aldo Minella ha tenuto concerti in Europa, Stati Uniti, Canada, Unione Sovietica e Giappone, suonando anche alla radio, alla televisione e in concerti con orchestra. Ha preso parte più volte alla giuria di Concorsi Internazionali. Cura pubblicazioni per la Ricordi e ha inciso dischi per P.D.U., Omnia Music, Philips, Ricordi e M.A.P., per la quale ha recentemente registrato due CD intitolati *Omaggio a Segovia* e *Ponce e Villa Lobos*. Aldo Minella è docente di chitarra alla Accademia Internazionale della Musica, già Civica Scuola di Musica di Milano, presso la quale tiene un Corso di Perfezionamento biennale. Nel novembre 2002 ha svolto una tournée di concerti in USA, suonando a

Washington, Chicago, Boston, Richmond e ha tenuto delle Master Classes alla Julliard School di New York e in altre università americane.

Programma: *Il violino e la chitarra di Nicolò Paganini*

Sonata in do maggiore (*Introduzione, Cantabile*)

Sonata concertata in la maggiore (*Allegro spiritoso, Adagio assai espressivo, Rondeau*)

Sonata VI inedita (*Introduzione, Allegro*)

Grande sonata per chitarra con accompagnamento di violino (*Allegro risoluto, Romanza, Andantino variato*)

Sonata n.1 dal "Centone" (*Introduzione, Allegro maestoso, Rondoncino*)

La sede: Villa Monastero

Villa Monastero rappresenta oggi, sulle sponde del Lago di Como, uno degli esempi più interessanti di residenza in stile eclettico in cui gli interventi succedutisi tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo hanno aggiunto elementi funzionali e decorativi senza distruggere le tracce delle vicende precedenti dell'edificio, così da ottenere una villa con giardino di grande impatto scenografico e valore simbolico.

Villa Monastero nasce infatti dalla continua ristrutturazione dell'antico monastero cistercense femminile di Santa Maria, la cui prima citazione documentaria certa risale al 1208. Nel 1566, per decisione dell'arcivescovo Carlo Borromeo, le ultime sei monache ancora residenti a Varenna vennero trasferite in un monastero cistercense a Lecco. Nel 1569, quindi, gli edifici monastici vennero venduti e subirono durante i tre secoli successivi varie ristrutturazioni della facciata della ex chiesa e delle sale del pian terreno. Dalla seconda metà dell'Ottocento, la villa cominciò a subire una serie di trasformazioni ad opera dei successivi proprietari che la portarono alla sua attuale veste eclettica. Anche il giardino venne arricchito di piante mediterranee e tropicali.

Di particolare interesse è lo scalone, scenograficamente realizzato con l'utilizzo di marmi policromi, ceramiche, stucchi; anche il bagno detto "pompeiano" o "di re Faruk", è un singolare documento di questo gusto.

Umanisti, storici, artisti e scienziati di fama internazionale, tra i quali anche il premio Nobel Enrico Fermi, onorano della loro presenza Villa Monastero dal 1953 quando questa prestigiosa dimora divenne sede di convegni e centro studi di elevato livello.

La Villa è attualmente gestita come Centro Congressi dall'Istituzione "Villa Monastero" amministrata dalla provincia di Lecco.

22 Settembre 2006

Villa Mylus Vigoni, Loveno (Co)

Amadeus Duo: *Una notte all'opera*

Claudio Ferrarini (flauto) e Floraleda Sacchi (arpa)

L'Amadeus Duo è stato creato da Claudio Ferrarini (flauto) e Floraleda Sacchi (arpa) nel 2001, con l'intento di offrire il repertorio per flauto e arpa con rigore di preparazione ed unità interpretativa, ridonando a questo ensemble la dovuta importanza nell'ambito della musica da camera. Da Mozart a Piazzolla, centinaia di composizioni provenienti da culture diverse hanno creato il vasto e vario repertorio per questi due strumenti. Il duo può così spaziare dalla musica barocca a quella contemporanea, comprendendo le opere integrali di Spohr, Mozart, Schubert, Krumpoltz, Damase, Rossini, la letteratura italiana ottocentesca per arrivare fino al repertorio, contemporaneo, new age ed etnico per flauto ed arpa elettrici. RegISTRAZIONI: *J.K. Krumpoltz: Sonate per flauto e arpa op. 8 n. 1-6* (Aulia, 2005) Compositori che hanno scritto per l'Amadeus Duo: Paolo Castaldi, Luis Berenguer, Gianluca Cangemi, Martin Münch, Andrea Talmelli, Riccardo Joshua Moretti.

Claudio Ferrarini (flauto)

Diplomato presso il Conservatorio A.Boito di Parma, Claudio Ferrarini si è perfezionato con i maggiori flautisti del '900: Marcel Moyse, Aurèle Nicolet, Severino Gazzelloni, Wolfgang Schulz, Conrad Klemm ed infine con Karlheniz Stockhausen. È stato vincitore del Concorso nazionale "Casella" del Festival delle Nazioni di Città di Castello e del Primo Premio al Concorso Internazionale di Flauto Città di Stresa.

Ha suonato con le principali orchestre europee e la sua attività concertistica lo vede presente ai Festivals musicali Internazionali come il Mozarteum di Salisburgo, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Sala Verdi di Milano, Teatro Regio di Parma, Teatro Monumental de Madrid, Teatro Municipal de Rio, Teatro Leal de Tenerife, Sotheby's Concerts a Londra e in Giappone alla Salamanca Hall, Orange Hall, Kyoiku Bunka Hall, Suntory Hall.

Sue esecuzioni sono state registrate da vari Enti RadioTelevisivi (anche in Mondovisione) come la ORF, ZDR, RSI, RAI, SDR, RTE, ALL India.

Ha registrato oltre 80 CD per case multinazionali quali Aulia, Fonit Cetra, Warner Fonit Cetra, Europa Musica, Frequenz, Stradivarius, Koch International e Mondo Musica Verlag di Monaco di Baviera con la quale ha riscosso per 8 volte il "Globe" dell'American Records Guide. Il suono del suo Flauto è stato inserito nell'Enciclopedia Multimediale Encarta di Microsoft.

È il titolare della cattedra di Flauto presso il Conservatorio A.Boito di Parma e ha tenuto masterclasses in tutto il mondo.

Floraleda Sacchi (arpa)

Diplomatasi con lode due anni prima del normale piano di studi, al Conservatorio di Como, Floraleda Sacchi si è perfezionata con Alice Giles (Germania), Alice Chalifoux (USA) e con Judy Loman (Canada). Ha conseguito la laurea di concertista presso il Conservatorio di Musica di Milano. Dal 1996 ad oggi ha vinto l'eccezionale numero di 16 competizioni internazionali, sia come solista che in formazioni cameristiche.

Floraleda Sacchi ha tenuto concerti con l'arpa a pedali, celtica ed elettrica ed il suo repertorio spazia dalla musica barocca al pop. Ha accompagnato attori quali Barbara Folchitto e Ottavia Piccolo e si è esibita in molti spettacoli musico-teatrali da lei ideati. È apparsa su varie emittenti radio e televisioni (RAI, Mediaset, RSI, ORF, Dutch Radio, BBC, Radio France etc.).

Si è esibita come solista nelle maggiori città europee ed americane oltre che lavorare ampiamente in formazioni cameristiche. Nel 2003 con l'Allegro Ensemble ha realizzato un CD commercializzato nelle edicole da «Amadeus». Ha inciso anche per Aulia, Stradivarius, Adnarim, Multimedia, CNI.

Molti i compositori che le hanno dedicato musica e quelli da lei riscoperti nei suoi studi musicologici, tra cui spicca il libro pubblicato da Odilia Publishing su Elias Parish Alvars che ha ottenuto a Praga il premio Harpa Award.

È Harp Professor presso la Royal School of Music di Milano, docente ospite presso il Conservatorio di Musica di Parma e tiene regolarmente masterclasses in Canada, Stati Uniti e Italia, seguite da un pubblico internazionale.

Programma: Una notte all'opera

Gioachino Rossini: *Andante con variazioni su temi della Semiramide*

Vincenzo Bellini: *Fantasia su un tema originale* (J. Fahrbach - E. Parish Alvars)

Gaetano Donizetti: *Sonata per flauto e arpa* (Andante, Allegro su un tema di Gallenberg)

Duca Ernesto II di Sassonia: *Fantasia su temi dell'opera Casilda* (F. Doppler, A. Zamara)

Giuseppe Verdi: *Fantasia su temi de La Traviata* (A. Genin)

Giacomo Puccini: *Fantasia sulla Madama Butterfly* (J. Bridges)

Georges Bizet: *Fantasia su temi della Carmen* (F. Borne)

La sede: Villa Mylius Vigoni

Enrico Mylius (1769-1854), imprenditore e banchiere tedesco, arrivò da Francoforte a Milano alla fine del XVIII secolo per rappresentare gli interessi della ditta di famiglia; in pochi anni divenne una delle persone più ricche e influenti della città. Mecenate, benefattore e collezionista d'arte, fu anche in ambito culturale una delle figure di rilievo nella Milano del primo Ottocento. Nel 1829 Mylius acquistò a Loveno sulle alture di Menaggio una villa che ampliò e abbellì con ricche collezioni di dipinti, statue e preziosi arredi. Si venne a formare così una preziosa dimora che grazie alla cura dei discendenti, i Vigoni, si è conservata intatta fino ai giorni nostri. Contribuiscono a creare una suggestiva atmosfera non solo i grandi ritratti di famiglia e il raffinato mobilio ma anche molti oggetti d'uso, dagli orologi alle posate, dai calamai alle lampade ad olio: tutto ricorda l'Ottocento. In una magnifica cornice d'epoca si aprono ambienti prestigiosi e raffinati, come il Salone delle statue, la Sala delle grisailles, la Piccola biblioteca, la Sala della musica e la Sala del camino. Dalle terrazze si gode un magnifico panorama del lago. La villa è circondata da un vasto parco all'inglese progettato e realizzato da Giuseppe Balzaretto ricco di rarità botaniche e abbellito da sculture, statue e un celebre tempietto neoclassico con opere di Thorvaldsen e Marchesi.

Villa Mylius Vigoni è oggi la sede di rappresentanza del Centro Culturale Italo-Tedesco.

L'ASSOCIAZIONE AMADEUS ARTE

L'Associazione senza fini di lucro Amadeus Arte ha finalità culturali.

Amadeus Arte è stata fondata nel 2004 da musicisti di consolidata esperienza ed ha lo scopo di promuovere le arti in generale, con particolare attenzione alla musica.

L'attenzione verso l'unione di più forme artistiche è secondo Amadeus Arte il miglior modo per avvicinare un pubblico vasto e differenziato verso concerti, eventi ed ogni tipo di attività culturale.

Amadeus Arte è attiva nell'organizzazione di eventi, rassegne concertistiche, realizzazioni discografiche, supporto di artisti e creando un net per tutto ciò che è arte e intrattenimento.

Ha collaborato nel 2004 all'organizzazione delle masterclasses dell'Accademia Europea di Musica, al settore musica della manifestazione comasca Parolario ed ha organizzato fino ad oggi una cinquantina di concerti in tutta Italia (salone dell'auto di Torino, Teatro Marrucino di Chieti, Teatro di Sansevero di Foggia, Majellarte, ecc.) con il contributo di: Associazione Amici della Musica di Milano, Comune di Parma, Planetario di Milano, Teatro Sociale di Como, ecc.

BREVE CURRICULUM DEL DIRETTORE ARTISTICO DEL LAKECOMO FESTIVAL E PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE AMADEUS ARTE

Floraleda Sacchi si è diplomata con lode al Conservatorio di Musica di Como, ha seguito i corsi di laurea presso il Conservatorio di Musica di Milano, si è perfezionata alla Toronto University (Canada) e alla Salzedo School (USA). Oltre ad esibirsi regolarmente nelle Americhe, in Europa e nel medio ed estremo

Oriente ed aver inciso una decina di CD per Aulia, Stradivarius, Adnarim, ecc. ha organizzato tra il 1999 e il 2003, per conto dell'Accademia Europea di Musica, 9 masterclasses di perfezionamento con iscritti provenienti da tutto il mondo. È stata direttore artistico musicale nel 2003-2004 della manifestazione comasca Parolario. Presidente dell'Associazione Amadeus Arte, dedicata alla musica, ha organizzato concerti ed eventi per decine di istituzioni ed associazioni concertistiche tra cui: Amici della Musica di Milano, Associazione Giovanile Musicale, Teatro Marrucino, Teatro Sociale di Como, Società del Teatro di Chieti, Associazione Amici di Verdi - Parma, British Columbia University di Vancouver (Canada), ecc.

News inserita il 29-07-2006.

© Amadeusonline

Publicazione periodica telematica registrata presso
il Tribunale di Milano il 9/5/2005 con il n.352

Redazione: via Alberto Mario 20 - 20149 Milano

Tel. 02.4816353 - Fax 02.4818968

Mail: news@amadeusonline.net

Direttore responsabile: Riccardo Santangelo

Proprietario ed editore: Paragon s.r.l.

Provider: [Infocom Consulting s.r.l.](http://www.infocomconsulting.it)